



Il ministro per i beni e le attività culturali e del turismo

**Modifiche al decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante
“Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”**

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 24, comma 1, il quale, in materia di trattamento economico accessorio del personale con qualifica dirigenziale, prevede che “La graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio è definita, ai sensi dell’articolo 4, con decreto ministeriale per le amministrazioni dello Stato”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti, dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e dell’istruzione, dell’università e della ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

VISTO l’articolo 1 del decreto- legge 21 settembre 2019, n. 104 e, in particolare, il comma 1 che ha previsto che “Al Ministero per i beni e le attività culturali sono trasferite le funzioni esercitate in materia di turismo dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”, il comma 2 secondo cui “la dotazione organica dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali è rideterminata nel numero massimo di ventisette posizioni di livello generale”, e il comma 4 che ha stabilito che “Al fine di semplificare ed accelerare il riordino dell’organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del turismo, fino al 15 dicembre 2019, i rispettivi regolamenti di organizzazione, ivi inclusi quelli degli uffici di diretta collaborazione, sono adottati con le modalità di cui all’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97”;





Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 gennaio 2020, n. 16;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, concernente “Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante “Graduazioni delle funzioni dirigenziali di livello generale”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, concernente “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello generale dell'amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, in corso di registrazione;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'area Funzioni Centrali;

RILEVATA l'esigenza di definire la graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale, cui è correlato il trattamento economico di retribuzione di posizione di parte variabile, in linea con la nuova articolazione degli uffici dirigenziali di livello generale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169;

RILEVATA l'esigenza di procedere alla graduazione in due posizioni delle funzioni dirigenziali di livello generale, nonché dei connessi valori economici della retribuzione di posizione di parte variabile, fermo restando l'aggiornamento della retribuzione di parte fissa sulla base degli incrementi apportati dai rinnovi contrattuali;

TENUTO CONTO che i criteri generali adottati si pongono in linea con quelli di cui al CCNL Area I Dirigenza del 12 febbraio 2010 e di cui al CCNL Area I Dirigenza del 21 aprile 2006 e che i parametri utilizzati sono coerenti con la specificità degli Uffici dirigenziali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VERIFICATA la disponibilità delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione delle posizioni dirigenziali di livello generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

SENTITE le Organizzazioni sindacali della dirigenza in data 15 gennaio 2020;

DECRETA:





Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Art. 1

1. Gli allegati richiamati all'articolo 2 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale", e successive modificazioni, sono integralmente sostituiti dagli allegati 1 e 2 del presente decreto, che ne costituiscono parte integrante.

Art. 2

1. Il presente provvedimento ha efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169.

Il presente decreto sarà inviato agli Organi competenti per il prescritto controllo.

Roma, 29 GEN, 2020

IL MINISTRO






Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 1 – PRIMA POSIZIONE RETRIBUTIVA – n. 12 unità

- 1) Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali;
- 2) Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio;
- 3) Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale;
- 4) Direzione generale Musei;
- 5) Direzione generale Archivi;
- 6) Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore;
- 7) Direzione generale Creatività contemporanea;
- 8) Direzione generale Spettacolo;
- 9) Direzione generale Cinema e audiovisivo;
- 10) Direzione generale Turismo;
- 11) Direzione generale Organizzazione;
- 12) Direzione generale Bilancio.





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

ALLEGATO 2 – SECONDA POSIZIONE RETRIBUTIVA – n. 14 unità

Musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale

- 1) la Galleria Borghese;
- 2) le Gallerie degli Uffizi;
- 3) la Galleria nazionale d'arte moderna e contemporanea;
- 4) le Gallerie dell'Accademia di Venezia;
- 5) il Museo e Real bosco di Capodimonte;
- 6) il Museo nazionale romano;
- 7) il Parco archeologico del Colosseo;
- 8) il Parco archeologico di Pompei;
- 9) la Pinacoteca di Brera;
- 10) la Reggia di Caserta;
- 11) il Vittoriano e Palazzo Venezia.

Altri istituti dotati di autonomia speciale

- 1) l'Archivio centrale dello Stato;
- 2) l'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library;
- 3) la Soprintendenza speciale Archeologia, belle arti e paesaggio di Roma.

